

Trasporto espresso

La Transfilm vuole crescere

Aperta una sede a Cinisello Balsamo

• Obiettivo doppio
«Essere più vicini
ai nostri clienti milanesi
e acquisire
nuove quote di mercato»

Con la nuova sede milanese si allarga l'abbraccio economico al nord Italia della Transfilm di Castel Goffredo. L'avventura nel mondo dei trasporti e delle spedizioni continua lungo una rotta che negli anni ha portato l'azienda castellana a crescere sempre di più. L'inizio è stato sulle strade della provincia di Mantova nel 1953, quando Carlo Viola trasportava in 150 sale cinematografiche le storiche "pizze" che contenevano le pellicole dei film. E da allora il viaggio della famiglia Viola, da Carlo ai figli Cesare, Vito e Marco, non si è più fermato passando per gli hard disk, gli alimenti confezionati e arrivando fino al ferro e ai filati. «La nostra volontà è di continuare a crescere e per farlo abbiamo una strategia di espansione che pun-



La flotta L'inizio nel 1953 quando Carlo Viola trasportava le pellicole in 150 sale cinematografiche

I numeri

**Il gruppo di Castel Goffredo
conta più di 300 dipendenti
e una flotta di 200 mezzi
Il fatturato annuo
è di oltre 45 milioni di euro**

ta su filiali e società satellite rispetto all'head quarter di Castel Goffredo - afferma Marco Casalini, chief operating officer di Transfilm - Ecco perché abbiamo aperto la sede a Cinisello Balsamo: avevamo già molti clienti nell'hinterland milanese, con questa mossa puntiamo ad essere più vicini a loro oltre che ad acquisire nuove

quote di mercato».

Aperte a fine 2024, la sede di Cinesello Balsamo rappresenta solo l'ultimo tassello, inserito in un puzzle di sviluppo economico proseguito senza intoppi dopo la grande crisi globale del 2008. «L'importante sviluppo proseguito per quasi tutto il primo decennio del ventunesimo secolo aveva portato la

Transfilm ad un fatturato di circa dieci milioni di euro - spiega Casalini - Poi, dopo le difficoltà del 2008, abbiamo tracciato una rotta diretta all'espansione e alla crescita». Nel 2018 c'è stata l'acquisizione di Eurotir srl che segue i trasporti verso l'estero e, infine, l'apertura della nuova sede milanese. «Ad oggi il gruppo fattura oltre 45 milioni di euro, conta più di 300 dipendenti e una grande flotta di circa 200 mezzi, tra furgoni, motrici, bilici e autotreni - aggiunge Casalini - La sede di Cinisello Balsamo vuole porsi come punto di riferimento per l'area che interessa non solo la provincia di Milano, ma anche Monza, tutta la Brianza, Como e Lecco. Altri progetti in cantiere? «Sì, interessano altre aree strategiche che vorremmo intercettare, ma è presto per parlarne. Sicuramente dove ci sono zone con forti attività produttive noi vogliamo esserci per consolidare sempre di più la nostra posizione in Italia». **Nicola Facchini**

